



www.prinazionale.it

La centralità della politica fiscale

di Andrea Collesan, componente Direzione Nazionale PRI

Il PRI ha sempre osservato una politica fiscale che risponde ai requisiti di chiarezza semplicità e alle esigenze redistributive del gettito tributario. Si può affermare che Visentini sia stato un artefice di una politica fiscale che sorreggesse l'azione dello Stato. Vi è da osservare come una politica di programmazione, si impegnava una dimensione pluriennale delle politiche di bilancio impegnando a livello organizzativo obiettivi fiscali (amministrativi, legislativi e quant'altro non contingente) rispondesse ad una visione alta della statualità, al contrario a quanto si vede in questi giorni e mesi di continui rattoppi di vestiti adattati alla bisogna. In questo contesto la centralità del PRI era da architrave della struttura Statale, e la posizione di centro sinistra andava vista come centro che non di sinistra. La cosiddetta politica dei contenuti di giorno dopo giorno continuamente modificabile scardina lo Stato, come pure il rincorrere a un facile consenso elettorale, di cui è stata protagonista la Lega Nord. È la stessa presa di posizione di cui è stato protagonista il presidente della Confindustria un scardinamento dell'Irap che ricorda la parabola dell'Ilor. In queste contingenze difficili è di tutta evidenza, come la dimensione europea sia essenziale per una uscita dalla crisi, con un riferimento sovranazionale che si intercommetta con la dimensione statale, richiedendo altresì un ruolo da protagonista della classe politica del paese a livello comunitario.

Roma, 21 Novembre 2020